

Il voto del Lazio il 26 novembre

Alle urne 49 Comuni

Si vota anche nell'intero Viterbese per il rinnovo del Consiglio provinciale - Le pesanti responsabilità della DC e delle sue scelte accentratrici e di destra - Il 12 ottobre la presentazione delle liste

Il 26 novembre nella nostra regione si vota in 49 comuni per il rinnovo dei consigli comunali ed a Viterbo per la nomina del Consiglio provinciale. Il solo arco quantitativo della consultazione che coinvolge 254.298 elettori ed elettrici dà una prima idea - ma solo parziale - dell'importanza politica dell'avvenimento, anche se il dato numerico di per sé non dice tutto. È il momento politico in cui queste elezioni cadono che ne sottolinea, con l'importanza, la possibilità di cogliere l'occasione per un attacco serrato e stringente che ponga sotto accusa la politica della DC a tutti i livelli: da quello governativo - caratterizzato dalla rovina della presidenza del governo androbrilliano di centro destra - a quello regionale, dove il gruppo dominante della DC ha imposto all'assemblea regionale una costante paralisi delle iniziative o il varo di misure contraddittorie e contrastanti con le linee di una reale politica di riequilibrio della società e del territorio; e, infine, a quello locale dove il trionfo del malgoverno democristiano, imbastito dai vari clan sulla base del più basso del clientelismo, offre, con il caso della Provincia di Viterbo, l'episodio più emblematico degli orientamenti della DC. A Viterbo, come è noto, la DC porta la responsabilità del continuo apertismo insostenibile con il MSI e del rifiuto a soluzioni democratiche della crisi della direzione della Provincia con la conseguente gestione comunista in un momento in cui le popolazioni si attendevano invece da una gestione democratica contributi importanti e positivi alla soluzione dei drammatici problemi di una delle zone più depresse del paese.

Dove si voterà

VITERBO - Rinnovo del Consiglio provinciale: si vota in tutti i collegi della provincia. Comuni superiori ai 5000 abitanti: Acquapendente, Civitacastellana, Soriano del Cimino. Comuni inferiori ai 5000 abitanti: Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Caprarola, Fabricia di Roma, Faleria, Marti. ROMA - Comuni superiori ai 5000 abitanti: Albano, Genzano, Cave, Grottaferrata. Comuni inferiori ai 5000 abitanti: Agosta, Bellegra, Canale Monterano, Canterano, Montorio Romano, Rignano Flaminio, Riformido, Vallinfreda. FRONZONI - Comuni superiori ai 5000 abitanti: Anagni, Arpino, Cassino, Ceprano, Roccasecca. Comuni inferiori ai 5000 abitanti: Acquafredda, Alivito, Castrorice, Collepardo, Esperia, Posta Fibreno, San Giovanni Incarico, Sargola, Trevi nel Lazio, Vicelli, Vitulazio. LATINA - Comuni superiori ai 5000 abitanti: Monte San Biagio, Sonnino, Terracina. Comuni inferiori ai 5000 abitanti: Roccasecca nel Volsci, S.S. Cosma e Damiano. RIETI - Borgovino, Castelnuovo di Farfa, Citterate, Cittaducale, Collalto Sabino, Monteleone Sabino.

Trentamila bambini domani per la prima volta sui banchi

Più caro il ritorno a scuola

Un giro nei grandi magazzini - Si moltiplicano le varietà dei prodotti e aumentano del 20-30% i prezzi - Una cartella in similpelle sfiora le 10.000 lire - Speculazione per trasportare gli alunni



Il «CORREDO» scolastico per la prima elementare

Table listing school supplies and prices. Columns include item name, price range, and quantity. Items include Cartella similpelle, Asfuccio, 24 pastelli, Pongo, Blocco da disegno, Quattro quaderni, Diario scolastico, Fiocco, Grembiule, Colletto rigido, Berretto, Maglioncino, Pantaloncini, Giubbotto, Impermeabile, Stivali, Scarpe, Calze.

N.B. - Questi sono i prezzi praticati nei grandi magazzini di Roma. Rispetto al 1971 si è avuto un aumento del 20-30 per cento. Ad esempio l'anno scorso un berretto costava 1.200 lire quest'anno il prezzo è salito dalle 1.500 alle 2.500; il prezzo di un grembiule era di 2.800 lire ora non lo si acquista a meno di 3.000 lire.

Alla Regione ed in Campidoglio

Tensioni nel centro sinistra

I socialdemocratici chiedono una verifica a livello regionale su tutte le Giunte - Ignorate le decisioni già adottate dall'assemblea regionale che deve discutere importanti leggi e sui problemi dell'occupazione - Le inadempienze dc per l'attuazione del decentramento comunale

Tensioni, contrasti, e confusione nel partito del centro sinistra a livello regionale. Ieri mattina avrebbe dovuto aver luogo un incontro fra i segretari regionali della Dc, del Psi e del Psdi. I socialdemocratici non si sono presentati facendo giungere ai segretari degli al-

tre partiti una lettera firmata dal segretario regionale socialdemocratico Pulci, in cui l'incontro viene definito opportuno in quanto «è un momento di verifica politica» che, secondo loro avrebbe dovuto essere ef-

Riscuotendo assegni rubati

Cercano di truffare la banca: arrestati

Due si spacciavano per uomini d'affari, un terzo per diplomatico - Il meccanismo della truffa

Se la truffa fosse riuscita i tre, due falsi uomini d'affari e un altrettanto falso diplomatico, sarebbero riusciti a spilliare otto milioni alla Banca nazionale del lavoro, utilizzando degli assegni della Banca commistata rubati nel febbraio scorso. Una telefonata dell'istituto, che aveva subito il furto, ha fatto però fallire il piano così ben architettato e del truffatore due sono stati arrestati, mentre l'altro è stato soltanto denunciato perché, sembra, molto malato di cuore. Quest'ultimo, il «cervello» dell'impresa, si chiama Calcedonio Balsamo, ma si fa anche chiamare Massimo e Tino. Aveva tentato di ottenere il direttore della Banca nazionale del lavoro di piazza del Pantheon di essere un diplomatico molto influente e gli aveva presentato un completo Arturigo Paganelli, 41 anni. Il Paganelli, conquistata la fiducia del direttore si era fatto subito aprire un conto in banca per otto milioni in assegni della Banca commerciale italiana. L'altra mattina il personaggio è andato negli uffici di piazza del Pantheon e ha ritirato due milioni, ma poco dopo una telefonata ha avvertito

l'agenzia, che la Banca commerciale non avrebbe pagato, perché il «conto» era stato rubato in assegni rubati. A questo punto è scattata l'operazione di polizia che ha portato all'arresto del Paganelli, di Arturigo Lanzetta, un altro completo e alla denuncia del «diplomatico», anche noto come «direttore» dell'Istituto di Archeologia e di Etnologia Comparata. L'altro ieri, nel pomeriggio, si è presentato a piazza del Pantheon Arnaldo Iannotta, l'altro «comparsa», che a nome del Paganelli, doveva ritirare mezzo milione di lire. Ad attenderlo era un funzionario di polizia che lo ha subito arrestato. Alcuni ore dopo il Paganelli ha telefonato in banca per sapere che fine aveva fatto il suo socio e ha capito che le cose stavano prendendo una brutta piega. Ha cercato di mettersi d'accordo con la banca. «Vediamoci» ha detto - in via Archimede a casa dell'amico diplomatico. All'appuntamento c'è andato il funzionario di polizia che aveva già arrestato Iannotta, che ha messo le manette anche ad Arturigo Paganelli, per la stessa accusa: truffa continuata.

A partire da domani

I negozi riprendono l'orario invernale

Leggere modifiche per le chiusure serali

Da oggi i negozi, con la cessazione dell'ora legale, riprenderanno a praticare l'orario invernale. L'orario di chiusura serale dei negozi di generi alimentari quest'anno è stato lievemente modificato. Pertanto da oggi, fino a giovedì, l'ora legale, gli orari dei negozi del comune di Roma saranno i seguenti: per il settore alimentare (compresi i supermercati) dalle 8 alle 13,30 e dalle 17 alle 19,30, la chiusura infrasettimanale sarà il giovedì pomeriggio. Gli esercizi di vendita al dettaglio di prodotti alimentari potranno anticipare di mezz'ora l'apertura antimeridiana per la sola vendita del

pane. Gli orari dei mercati rionali coperti e scoperti sarà dal lunedì al venerdì il seguente: dalle 7,15 alle 13,30, il sabato l'orario sarà ininterrotto dalle 7,15 alle 20. Per il settore abbigliamento, arredamento e merci varie l'orario sarà dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30, la chiusura infrasettimanale sarà rispettata il lunedì mattina. Infine per il settore articoli tecnici e beni strumentali l'orario sarà dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 del lunedì al venerdì, il sabato invece saranno aperti solo di mattina dalle 9 alle 13, la chiusura infrasettimanale sarà praticata il sabato pomeriggio.

A Roma e in provincia saranno 30 mila i bambini che siederanno per la prima volta sui banchi di scuola. Complessivamente la ripresa delle lezioni interessa in città: 10.116 alunni (scuole materne pubbliche), 215.016 (elementari), 118.497 (medie), 110.202 (secondarie superiori); in provincia: 70.230 (scuole elementari), 36.420 (medie), 18.302 (secondarie superiori).

PERCHÉ "FID"? PERCHÉ È SUFFICIENTE VENIRE NEI NOSTRI UFFICI E VI VIENE CONCESSA IMMEDIATAMENTE LA SOMMA CHE VI OCCORRE SENZA FORMALITÀ ALCUNA SIA CHE SIATE OPERAI-IMPIEGATI-COMMERCANTO-ARTIGIANI-GENITORI E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO. PERCHÉ UN PRESTITO? PERCHÉ È IL SISTEMA PIÙ MODERNO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA (VIAGGI ACQUISTI-REGALI NATALEZI E IMPEGNI FINANZIARI DI OGNI LUNGO PERIODO).

Advertisement for FID-FINANZIARIA. Includes a large graphic of a hand holding a pen over a document, and the text 'PRESTITI FINANZIARIA FID-'. Below the graphic is the address: VIA DELLO STATUTO, 44 - ROMA - TEL. 734080 - 734090.

Large advertisement for furniture. Text: DA DOMANI ORE 16 VIA BOCCIA Km. 4 esatto ECCEZIONALE VENDITA DIRETTAMENTE IN FABBRICA e in VIA COLA DI RIENZO, 156 MOBILI - SALOTTI - POLTRONE TUTTO A META' PREZZO dai prezzi segnati sul cartellino. C. C.